

Al giovane pilota di Lugano il titolo continentale in formula 3 **Alex Fontana sul trono d'Europa**

Alex Fontana ce l'ha fatta! Il diciannovenne pilota di Lugano ha conquistato sabato a Barcellona il titolo di campione 2011 dell'European formula 3 open. Una stagione fantastica, quella del giovane driver elvetico della Corbetta competizioni, iniziata bene a Valencia lo scorso aprile con due podi conquistati nelle prime due gare di campionato e proseguita ancor meglio con i magnifici successi di Spa Francorchamps e Monza, fino all'apoteosi finale di Barcellona, con il podio domenicale che gli ha permesso di festeggiare con la squadra, gli amici e i fan, nonostante sia stato poi retrocesso undicesimo per una penalità di 30 secondi inflitta dai commissari.

Se ad inizio stagione Alex Fontana e la stessa scuderia del ticinese, la Corbetta competizioni, erano state inserite dagli addetti ai lavori tra i possibili outsider del campionato, cammin facendo le prestazioni del pilota luganese hanno fatto cambiar parere ai più, inserendolo di fatto tra i favoriti per il titolo. In testa al campionato fin dalla gara inaugurale di Valencia, Alex Fontana ha difeso a denti stretti il primato nella generale, correndo con la testa e con il cuore e rintuzzando, volta per volta, gli attacchi alla leadership portatigli dai principali avversari: dapprima dal danese Jokinen, in seguito dai brasiliani Correa e Gamberini, dal messicano Sistos e, per finire, dall'italiano Fumanelli. Un primato difeso anche con la costanza nelle prestazioni: a fine stagione il ruolino di marcia di Fontana conta due vittorie, cinque piazzamenti a podio ed altre 7 gare terminate tra i primi 5. Un titolo, quello di campione 2011 dell'European formula 3 open, che ha anche la sua valenza storica: è infatti il primo pilota svizzero in assoluto a conquistare un campionato di formula 3 a livello internazionale. Alex Fontana: «Mi sembra un sogno. Vorrei ringraziare il team Corbetta che ha creduto in me sin dallo scorso anno. Assieme abbiamo compiuto un piccolo miracolo. Questa stagione mi ha migliorato molto sia sotto l'aspetto umano che sportivo. Ho capito quanto sia duro e difficile per un pilota vincere un campionato; è un insegnamento del quale farò tesoro in futuro».

